



Vinitaly and the City 2026: il fuori salone veronese va oltre il vino

Dal 10 al 12 aprile oltre 70 appuntamenti tra degustazioni, arte e musica nel centro storico, con nuove esperienze immersive e un calendario diffuso sul territorio

Dal 10 al 12 aprile, a Verona, torna **Vinitaly and the City**, il fuori salone di Veronafiere dedicato ai wine lover e a tutti coloro che arriveranno in città per la [58ª edizione del Salone internazionale dei vini e dei distillati](#).

Se durante il giorno saranno i padiglioni fieristici il centro di degustazioni, masterclass, eventi e business, la sera il centro storico si animerà con una serie di eventi di natura enologica ma anche culturale e di intrattenimento. Oltre settanta appuntamenti, infatti, animeranno piazze e palazzi della città, offrendo occasioni di scoperta del patrimonio vitivinicolo italiano attraverso un programma che affianca tasting e masterclass a visite guidate, incontri culturali e momenti di spettacolo.

Vinitaly and the City è un progetto che si è consolidato negli anni e che è atteso quasi quanto il Vinitaly stesso, perchè permette di apprezzare il contesto urbano di Verona, una destinazione dalle molteplici sfaccettature.

Per il Presidente di Veronafiere, **Federico Bricolo**: *«Vinitaly and the City è il frutto di una sinergia vincente con le istituzioni, dal Comune di Verona alla Provincia di Verona, fino alla Fondazione Cariverona, con il coinvolgimento delle realtà culturali e di business cittadine. Abbiamo creato un'esperienza immersiva capace di raccontare il mondo del vino tra le bellezze monumentali della nostra città con un format che, oltre a valorizzare la nostra città, sta crescendo su scala nazionale. Dopo il successo calabrese, che quest'anno raddoppia le tappe con Sibari a luglio e Reggio Calabria ad agosto, si conferma uno strumento di promozione unico, in fase di studio anche in altre Regioni. Il grande seguito digitale e la partecipazione attiva dei consumatori dimostrano come il vino possa diventare il cuore di un racconto culturale capace di unire l'Italia intera».*



Il Presidente di Veronafiere, Federico Bricolo (Foto © Ennevi).

Il centro storico come mappa del gusto

Il cuore dell'esperienza sarà ancora una volta nel triangolo formato da Piazza dei Signori, Cortile del Mercato Vecchio e Cortile del Tribunale, dove si concentreranno le principali attività. Alla **Loggia di Fra' Giocondo** sarà allestita la **Grande Enoteca del Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie**, mentre la Loggia Antica sarà dedicata alla mixology internazionale, con la

partecipazione di bartender e brand del settore.

Piazza dei Signori ospiterà inoltre la **Fiera del Riso di Isola della Scala** e la lounge esperienziale di Banca Passadore, mentre il **Cortile Mercato Vecchio** accoglierà una selezione di vini da Calabria e Sardegna.

Nel **Cortile del Tribunale**, invece, saranno protagoniste le eccellenze di Abruzzo, Campania, Molise e Sicilia, con la presenza di progetti come Campania.Wine e realtà produttive emergenti.

Tra le novità dell'edizione 2026, debutta lo spettacolo immersivo **“Dentro c'è l'Italia”**, in programma sabato sera in **Piazza Bra**. Firmato dal coreografo **Giuliano Peparini**, lo spettacolo coinvolgerà 150 artisti tra danza, teatro e musica, il tutto dedicato al vino e al suo legame con il territorio veneto e italiano. In calendario sono previsti anche talk, incontri e momenti di approfondimento.

Esperienze, token e accesso ai luoghi simbolo

Anche in questa edizione, il format prevede il sistema dei “token esperienza”, che permette di accedere a degustazioni e visite guidate. Sono inclusi anche ingressi esclusivi in luoghi simbolo come l'Arena di Verona, oltre a visite serali all'area archeologica di Corte Sgarzerie e ad altri spazi storici della città.

*«Quest'anno abbiamo cercato di favorire l'incontro con il patrimonio culturale della città potenziando i token esperienza – spiega **Marta Ugolini**, assessora alla Cultura e al Turismo del Comune di Verona –, che rendono ancora più accessibili le visite guidate a monumenti e musei. Sarà un'occasione di scoperta anche per i veronesi e per gli abitanti di tutta la provincia».*

La manifestazione non si esaurisce nei tre giorni veronesi. Dal 13 aprile al 3 maggio, il calendario si estende lungo la **Strada del Vino Valpolicella**, coinvolgendo 17 cantine in un programma di degustazioni diffuse sul territorio.

Vinitaly and the City si aprirà ufficialmente venerdì 10 aprile alle ore 18 con il brindisi inaugurale a base di Pinot Grigio DOC delle Venezie, vino ufficiale della manifestazione. Venerdì 10 aprile si inizia alle 18.00 e si prosegue fino alle 23.00 mentre sabato 11 e domenica 12 aprile l'orario sarà dalle 15.00 alle 23.00. I [carnet degustazione sono acquistabili online](#) a 18 euro fino al 9 aprile, oppure durante l'evento al costo di 22 euro.

Data di creazione

01/04/2026

Autore

redazione